B. N. C.
FIRENZE
1053
17

1053. 17

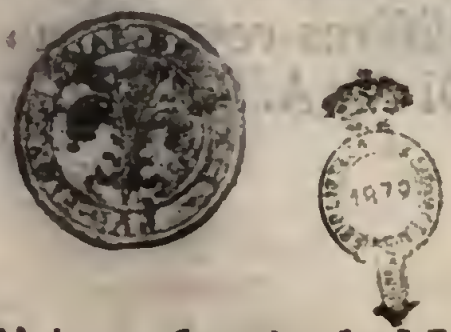
B

CORSICA

L'ACCADEMIA
FESTEGGIANTE
Nel giorno Natalizio
del Ser: Principe
FERDINANDO
di Toscana
Suo Clemen.mo
PROTETTORE
ALLE STELLE
VASSI COSI
NOBILI

MO

SERENISS. PRINCIPE.



L'Accademia de' Nobili, eretta, ſon già ſei Anni, ſotto i Glorioſiſſimi Auſpicj di V. A. S. non ha mai avuto altro oggetto, che di renderſi degna di sì ragguardevole Protettore. Quindi è, che oggi fa com-

parire quasi in un pubblico Teatro le virtuose Operazioni de' suoi Cavalieri, solo a fine di far conoscere al Mondo, ch'ella s'ingegna a tutta sua possa di meritare i fortunati avvantaggi della Regia Assistenza. Di questa si supplica con ogni più devoto ossequio l'A. V. a cui rassegnando i profondi rispetti della nostra osservanza, facciamo umilissima reverenza.

Di V. A. S.

Umilissimi Servi
I Cavalieri dell' Accademia de' Nobili.

NOMI
DE' CAVALIERI FIORENTINI
DESCRITTI NELL'ACCADEMIA DE'NOBILI
MILITANTE SOTTO L'INVOCAZIONE
DI S. GIO. GUALBERTO
NOBILE FIORENTINO.

PROTETTORE
SERENISS. PRINC. FERDINANDO DI TOSCANA.

SOPRANTENDENTE.
Sig. Senat. Domenico Caccini.

ASSISTENTI.
Fond. Sig. Mar. Cav. Luca Casimiro degli Albizi.
Fond. Sig. Raimondo Pitti.

SEGRETARJ.
Fond. Sig. Ab. Cav. Girolamo Mannelli.
Fond. Sig. Baron Nero Maria del Nero.

Fond. Sig. Agnolo Dati.
Sig. Balì Antonio Roffia.
Fond. Sig. Cav. Antonio Ridolfi.
Fond. Sig. Abate Alamanno Salviati.
Fond. Sig. Cav. Amerigo Marzimedici.
Sig. Cav. Averardo Serristori.
Sig. Conte Antonio Bentivoglio.
Sig. Duca Antonio Salviati.
Sig. Abate Ascanio Samminiati.

	Sig.		Aleſſandro Marucelli.
	Sig.		Agnolo del Turco.
	Sig.		Agnolo Baldocci.
	Sig.	March.	Aleſſandro Carlotti.
Fond.	Sig.	Conte	Bonifazio della Gherardeſca.
	Sig.		Baldino Martellini.
	Sig.		Bindo del Sig. Bindo Peruzzi.
Fond.	Sig.		Carlo del S. Sen. Aleſſan. Strozzi.
Fond.	Sig.		Cammillo Dati.
Fond.	Sig.		Ceſare Niccolini.
	Sig.	Baron	Cerbone del Nero.
	Sig.	March.	Coſimo Riccardi.
	Sig.	Cav.	Cerchio de' Cerchj.
	Sig.		Carlo del Sig. Ruberto Strozzi.
	Sig.		Cerbone Pucci.
Fond.	Sig.		Donato Alamanni.
Fond.	Sig.	March.	Filippo Niccolini.
Fond.	Sig.		Federigo de' Ricci.
Fond.	Sig.		Franceſco Maria Rucellai.
Fond.	Sig.		Franceſco Buonaventuri.
Fond.	Sig.	Abate	Filippo Baldocci.
Fond.	Sig.	Abate	Filippo Melchior Maggi.
Fond.	Sig.	Cav.	Franceſco Maria Michelozzi.
	Sig.	Conte	Franceſco Maria de' Bardi.
	Sig.		Ferdinando Paſſerini.
	Sig.	Conte	Franceſco Maria de' Pecori.
	Sig.	Capit.	Ferdinando Marzimedici.
	Sig.	Cav.	Franc. M. del S. Ca. Giul. de' Medici
	Sig.		Filippo Domenico Strozzi.
	Sig.	Cav.	Filippo Mannelli.
	Sig.	March.	Franceſco Ma. Borboni dal Monte
	Sig.		Franceſco del Roſſo.
	Sig.		Filippo Maria Vecchietti.
	Sig.	Ab. Bar.	Filippo Maria del Nero.

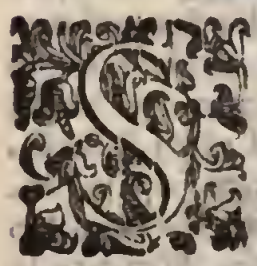
	Sig.		Franceſco Freſcobaldi.
Fond.	Sig.	Ab. Cav.	Guglielmo Guadagni.
Fond.	Sig.		Gio. Batiſta Guadagni.
Fond.	Sig.		Gio. Gualberto Guicciardini.
Fond.	Sig.	Cav.	Giuſeppe Segni.
Fond.	Sig.		Giuſeppe Maria Dini.
Fond.	Sig.	Cav.	Gio. Batiſta Corboli.
Fond.	Sig.	Cav.	Giovanni Panciatichi.
Fond.	Sig.	March.	Giovanni Corſi.
	Sig.		Gio. Franceſco Franceſchi.
	Sig.		Giovanni Manetti.
	Sig.	March.	Giulio Pucci.
	Sig.	March.	Girolamo Bartolommei.
	Sig.	Conte	Giuſeppe Maria del Benino.
	Sig.		Girolamo Niccolini.
Fond.	Sig.	Baron	Gio. Vincenzio Torrigiani.
	Sig.		Giovanni Naldini.
	Sig.	Conte	Giuſeppe Malvezzi.
	Sig.		Gio. Batiſta Bartolini.
	Sig.		Gio. Batiſta del Roſſo.
	Sig.		Giuſeppe Gaddi.
	Sig.		Giuſeppe Maria Giacomini.
	Sig.		Girolamo Corſini.
	Sig.	Ball	Gregorio Redi.
Fond.	Sig.		Ipolito Aldobrandini.
	Sig.	Cav.	Jacopo Brunaccini.
	Sig.	Cav.	Jacopo Mazzei.
Fond.	Sig.	Suddec.	Lodovico da Verrazzano.
Fond.	Sig.	March.	Leonardo Maleſpina.
	Sig.	Cav.	Lorenzo Corboli.
	Sig.		Luigi Bardi.
	Sig.	Ball	Leonardo Rinaldi.
Fond.	Sig.	March.	Mattias Maria Bartolommei.
Fond.	Sig.		Mattias Federighi.

Fond.	Sig.	Cav.	Michele Grifoni.
	Sig.		Marco Martelli.
	Sig.	Cav.	Michel' Agnolo Incontri.
	Sig.	Priore	Marco Covoni.
Fond.	Sig.	Priore	Niccolò Viviani.
	Sig.		Neri Guadagni.
Fond.	Sig.		Orazio Strozzi.
Fond.	Sig.		Orazio Pucci.
Fond.	Sig.		Ottaviano Acciaioli.
	Sig.	Conte	Orſo d' Elci.
	Sig.	Cav.	Orazio Rucellai.
Fond.	Sig.		Piero del S. Piero Noferi Capponi.
Fond.	Sig.		Piero Mannelli.
Fond.	Sig.	Cav.	Piero Popoleſchi.
Fond.	Sig.		Piero Marzichi
	Sig.	Cav.	Pietro Paolo Orceoli.
Fond.	Sig.	Cav.	Raffaello Alamanni.
	Sig.		Ruberto Marucelli.
	Sig.		Ridolfo Popoleſchi.
Fond.	Sig.		Sinibaldo Gaddi.
Fond.	Sig.	Canon.	Scipione de' Ricci.
Fond.	Sig.	Cav. Fr.	Scipione Gaddi.
	Sig.	Conte	Scipione d' Elci.
Fond.	Sig.		Tommaſo Gherardi.
Fond.	Sig.		Tommaſo Grazini.
	Sig.	March.	Tommaſo Guadagni.
	Sig.	Cav. Fr.	Tommaſo Canigiani.
	Sig.		Tommaſo Buonaventuri.
	Sig.	Conte	Tommaſo Federighi
Fond.	Sig.		Ugo Grazini.
	Sig.	March.	Vincenzio Maria Alamanni.
Fond.	Sig.	Cav.	Zanobi Bartolini.
Fond.	Sig.	Cav.	Zanobi Mazzei.
	Sig.		Lorenzo de' Medici.
	Sig.		Lorenzo Strozzi. AR-

ARGOMENTO
E IDEA DELLA FESTA

Diſteſo della Proſa, e per la Muſica

DEL SIG. AVVOC. FRANCESCO MARIA CORSIGNANI



I finge, che Flora, la quale ſempre è ſtata emulatrice della famoſiſſima Atene nell' Eſercizio de i Giuochi, e dell' altre nobili Operazioni, ſi rammarichi di ora vedere i ſuoi Giovani Cavalieri illanguiditi nell' ozio, degenerare da i loro glorioſi Antenati. Ma l' Accademia prendendo giuſtamente la difeſa della gentil Gioventù, riſponde, che fin nell' anno traſcorſo, quando appunto terminava il Luſtro della ſua fortunata Erezione (alla foggia, che ogni cinque anni ſolevano in Grecia celebrarſi pompoſamente li Giuochi Olimpici) dovevaſi da i ſuoi Nobili Alunni dar pompoſo, e pubblico ſaggio de i loro Studj, sì nelle Scienze, come nell' Arti, che appreſſo d' eſſa s' inſegnano; Ma che il Lutto, che fin' ora ſi è dovuto ſacrificare alla Grand'Anima di VITTORIA già Granducheſſa di Toſcana, impedì l' eſecuzione del deſtinato preparamento. Che adeſſo, dopo la terminazione di Lutto sì giuſto, ſi compiſce quanto s' era lungo tempo avanti, già diſegnato. Flora giubbilando a sì lieta novella, rende affettuoſiſſime grazie all' Accademia della cura, ch' ella ſi prende di tenere eſercitati i ſuoi Cavalieri, indi or vicende-

volmente, ed ora in pieno Coro cantando, ambedue promuovono, ed invitano agli Esercizj.

All'arrivo de i Sereniſſimi Padroni farà applauſo un dolce concerto di Muſicali Strumenti. Durante queſto concerto potranſi vedere, e conſiderare gli Studi del Diſegno, e dell'Architettura Militare, e Civile, che ſaranno eſpoſti alla pubblica viſta in vicinanza al Teatro. Ed aſſiſe, che ſaranno le Sereniſſime Altezze ſotto i loro Troni, muoveranſi diſtintamente i Cavalieri a ciò deputati per preſentare a ciaſcuna Altezza il Libretto, e per complire in diverſi Linguaggi. Compliranno due della noſtra Nazione, uno alla Sereniſſima Principeſſa in Lingua Tedeſca, l'altro al Sereniſſimo Cardinale in Lingua Spagnuola. Compliranno dipoi due Oltramontani, uno Alemanno, e l'altro Daneſe, a i Sereniſſimi Granduca, e Gran Principe in Lingua Italiana, ed in fine complirà un Toſcano al Sereniſſimo Principe Gio. Gaſtone in Lingua Franceſe. Sbrigata la breviſſima funzione de' complimenti incomincia la Muſica.

INTERLOCUTORI.

FLORA
ACCADEMIA
CORO

Muſica del Signor Martino Bitti.

Flora *Jo Gran Donna d' Etruria, io che d' Atene*
Le bell' Arti emulando
Famoſa andai, dovunque il Sol riſplende,
Ahi come or miro, ahimè, nell' ozio immerſa
Della mia Gioventude

Inlan-

Illanguidir gli ſpirti ,
E i Lauri miei degenerare in Mirti .
Ove ſete o bei Secoli d' Oro ,
Quando al par d' ogni teſoro
Sol la Gloria in pregio fù ?
Voi ſpariſte , o grand' Anime altiere ,
Cui di già ſopra le Sfere
Inalzate ha la Virtù .

Accad. *Pon fine , o Flora , alle querele , & odi .*
Jo dell' Arti Gentili
Nobile Inſegnatrice ,
Cui dan vigore , e lena
Del Gran FERNANDO i Glorioſi Auſpicj ,
Finito il Luſtro appunto
Da che mi viddi entro il tuo grembo eretta
(Degli Olimpici Giuochi
Rinovando il coſtume)
Volea de' Figli tuoi , che all' ozio vile
Dan , mercè de' miei Studj , eterno eſiglio
Far paleſe il valore ,
Ond' eſſi coſe oprando
Degne d' eſſer inciſe in Bronzi , e in Marmi ,
Deſſer di ſe bel ſaggio in Lettre , ed Armi .
Ma la Parca crudele ,
Che lo ſtame prezioſo
Di VITTORIA reciſe ,
E in un ſol colpo (ahi rimembranza , ahi ſorte!)
Il Riſo , il Giuoco , e l' Allegrezza uccise ,
Mi ſoſpeſe il diſegno
Finchè nel Toſco Regno
Il comun duolo trionfaße , e in tanto
Tutti gli ufficj ſuoi compiße il Pianto .
Or ch' eſſi ſon compiti , ecco , ch' io vengo
Oggi a moſtrar , che in ogni Studio , ed Arte

Assiste a i Figli tuoi Pallade, e Marte.
Giovane Schiera
Dotta, e Guerriera
Farà gir sue lodi al Ciel,
Mentre più adorno
In sì bel giorno
Par, che rida il Dio di Del.

Flora *Quanto ti devo Amica,*
Se i miei gentil Garzoni
A sì leggiadre imprese inciti, e sproni.
Madre d' ogni grand' opra è la fatica.
Limpidetta, e pura è l' Onda
Se ad urtar la verde sponda
Scende giù da Giogo Alpin.
E più chiari, e trasparenti
Rende'l moto i freddi Argenti
Di bel Fiume cristallin.
Che se poi lento giace in molli Arene,
Ciò che di vago avea più non mantiene.
E 'l vapor vile, e negletto
Finchè in basso, ed umil letto
Stà posando in grembo al suol,
S' ei si muove, ecco repente
Fatto quasi un' Astro ardente
Porta i raggi in faccia al Sol.
Sì si far dee dell' ozio acerbo scempio
Chi desia di Virtù splender nel Tempio.

Qui per preludere a quanto deesi mostrare, si sentiranno due brevi Discorsi, uno Morale, l'altro Istoricogeografico, ne'quali proverassi, che il faticare nella cultura degli Esercizj Cavallereschi è stato sempre in uso appresso le più nobili, e ben'accostumate Nazioni, e che ciò è utilissimo ed a i privati interessi, ed alle Repubbliche.

Dopo

Dopo che la Morale, e l'Istoria, e Geografia averanno in tal forma preluso, udirassi intuonar' il Coro invitante al cominciamento dell' Operazioni Cavalleresche.

Coro *Sù sù dunque all' opra, all' opra,*
Già a finistra il Ciel tuonò,
Quel desire in voi si scopra,
Che all' onor l' alme infiammò.
E spettacolo dian di se ben degno,
La Mano, il Piè, l' Ardir, l' Arte, e l' Ingegno.

Mostra di Ballo, e di Salto a Cavallo, terminati i quali seguita.

Accad. *Anime generose*
Già col Ballo, e col Salto
Feste dolce di voi pompa gioconda,
Or tempo è ben, che con vigore ardente,
Poichè le membra opraro, opri la Mente.
Vengan l' Alme Scienze in Schiera accolte,
E quella, che gli Scettri indrizza, e regge
In sì nobil Teatro
Prima s' accinga a trionfar la Legge.
Bella Astrea, cui deve il Mondo
Dolce calma, amica pace,
A' tuoi cenni il Mar profondo,
A' tuoi cenni il Ciel soggiace.
Grandi sono i tuoi pregi
O Base degl' Imper, Gemma de' Regi.

Discorso Legale, ove si tratta quella nobilissima, e tanto celebrata Questione. Chi de i due Figli d'un Cavaliere poi fatto Principe deva succedere al Principato, o il Primogenito nato in fortuna privata, a-

vanti

vanti che il Padre ascendesse al Soglio, ò il Secondo nato in fortuna reale dopo lo Scettro acquistato. Si decide a favore del Primogenito, giusta la qual decisione, discorre l' Architettura Militare, mostrando, che poco gioverebbe a un tal Primogenito l' essere fortunatamente succeduto allo Scettro, se essa non gl'insegnasse i modi di conservarlo, e di tal'ora gloriosamente aggrandirlo. Compito il ragionamento dell' Architettura Militare, ripiglia

Flora *Difender le Città, vincere i Regni,*
Alzar Rocche, e Trinciere,
Unir Falangi, e Schiere,
E' tuo vanto, è tua cura,
Insigne Architettura.
Ma che? poco varrian tuoi grand' uffici,
Se con Arte Maestra
De i Guerrier non oprasse anco la destra.
Pronti dunque trattate
Almi Giovani eletti
Con spirti di riposo impazienti
I Bellici Strumenti.
Ma qual la Grecia industre
Solea fra Danze, e Suoni
Al Marzial conflitto
I suoi prodi inviar saggi Campioni,
Voi di Danze gradite
Al maneggio dell' Asle il suono unite.
Marte, Amor, Bellona, e Venere
Stan congiunti in pace amabile,
E comune hanno l' Imper:
L' Alme Amor riduce in cenere,
Marte anch' esso è formidabile,
Ambi son Numi, e Guerrier.

Quin-

Quinci ben giusto fia ,
Che diletto , e terror portando a i cuori ,
Frà l' Aste , e le Bandiere escan gli Amori .

Maneggio di Picca , di Bandiera , e Ballo alla Franzese. Fatta la mostra de i sopraddetti Esercizj , si fa luogo alla Sinfonia per concedere un qualche respiro , ed un qualche onesto intervallo di riposo a quelli , che operano , ed anco a' medesimi Spettatori. Dipoi ricomincia

Accad. *Già verso il Fiume Ibero*
I suoi stanchi Destrier sospinge Apollo ;
Or s' evvi altra , o Scienza , od Arte , a cui
Lice in quest' apparir Teatro egregio ,
Pronta de i vanti suoi dimostri il pregio .
Mà pria col suon di nuove Itale Danze
Faccia Schiera amorosa
Nel Natal del suo Prence Eco festosa .
Mai dalle Porte
Dell' Oriente
Un più lucente
Bel Giorno uscì .
Oggi le Luci
Il Gran FERNANDO
Dal Ciel volando
Al Sole aprì .

S' introduce a quest' invito la mostra del Ballo all' Italiana , dopo di che discorre la Matematica , mostrando , che sì come in tutte l' altre cose , così ancora nelle Danze , e ne' Balli campeggiano le sue proporzioni . Succede alla Matematica la sua nobilissima figlia , l' Architettura Civile , che ragiona dell' erezione degli Edifizj , e dell' abbellimento delle Città . In seguito di che replica

Flo-

Flora *O come allegra nel mio seno io scorgo*
Sì gentili fiorir Studi leggiadri,
Miransi ricchi ognor nuovi Edificj
L'eccelsa fronte alzar fino alle Stelle,
Talchè niuno rimira
Dovunque il Sol s'aggira
Di questa Sede mia Sedi più belle.

Accad. *Che nel tuo grembo, o Flora,*
Veggiansi in ogni parte
Reggie al Cielo vicine, alti Palagi
Effetto è sol di quella
Imperturbabil Pace,
Che per opra di COSMO
Ride in questa dell' Arno amabil Sponda;
Mentre altrove portando ire, e ruine,
Già per ogni confine
Armato di terror Marte s'accampa,
E d'Incendj Guerrieri Europa avvampa.
Sparga pur sue fiamme ultrici
Cieco sdegno a i Regj in sen;
Quì, mercè del Tosco Duce
Immortale a noi riluce
Col favor degli Astri amici
Un dolcissimo seren.
Scuota pur l'irata face
L'empio Nume del Furor;
Che'l Gran COSMO in cui risiede
Alto gel, sincera fede
Dona a noi d'amica Pace
Il ricchissimo tesor.
Ma non però poteo Pace sì bella
De i Giovanetti Eroi
Effemminar gli spirti,
Quindi per coronar sì nobil giorno

Con

Con innocenti offese
Faran chiaro, e paleſe,
Che guernito tal'or d'Armi, è d'Uſbergo
Anco alla Pace in ſen Marte ha l'albergo.

Coro, con il concerto di Trombe, e di Timpani, che prelude al Giuoco di due Bandiere, e all'Abbattimento, con cui termina l'Accademia, dopo il fine della quale reſterà in un ſubito decoroſamente illuminato il Teatro, e ſi darà principio al Feſtino fra le Dame, ed i Cavalieri.

Coro. *Ecco rimbomba*
Uno del Coro. *Timpano, e Tromba*
Con dolce orror.
Sù sù Guerrieri
Giovani altieri
Tutti *Oggi moſtrate*
In freſca etate
Senno, e valor.
Voli la gloria
Uno *D'alta vittoria*
Fin dove il Sole ha culla, e dove ha tomba.
Ecco rimbomba, ec.

NOTA

NOTA
DE' CAVALIERI CHE OPERANO ALLA SOPRADDETTA MOSTRA D' ESERCIZJ, E SCIENZE.

Ballo, e Salto a Cavallo composto da i SS. Stefano Bagni detto il Ferrara, ed Adriano Unztcurt.

Ballano, e Saltano il

Sig.		Piero Mannelli.
Sig.	Baron	Cerbone del Nero.
Sig.	Cav.	Giuseppe Segni.
Sig.	Cav.	Cerchio de' Cerchj.
Sig.		Tommaso Grazini.
Sig.	Cav.	Zanobi Mazzei.
Sig.		Giovanni Naldini.
Sig.		Ferdinando Passerini.

Ballanò solamente il

Sig.	Cav.	Piero Popoleschi.
Sig.	Conte	Giuseppe del Benino.
Sig.	Cav.	Raffaello Alamanni.
Sig.	Conte	Francesco Maria de' Pecori.
Sig.		Agnolo Dati.
Sig.		Francesco del Rosso.

Ballo all' Italiana, composto da i SS. Gio. Batista Fanghi, e Adriano Unztcurt. *Ballano il*

Sig.		Agnolo Dati.
Sig.	Baron	Cerbone del Nero.
Sig.	Cav.	Giuseppe Segni.
Sig.	Cav.	Zanobi Mazzei.

Sig.

Sig. Giovanni Naldini.
Sig. Ferdinando Paſſerini.
Sig. Bindo di Bindo Peruzzi.
Sig. Giuſeppe Gaddi.
Sig. Carlo del Sen. Aleſſandro Strozzi.
Sig. Franceſco del Roſſo.
Sig. Cav. Piero Popoleſchi.
Sig. Conte Giuſeppe del Benino.
Sig. Cav. Raffaello Alamanni.
Sig. Donato Alamanni.
Sig. Conte Franceſco Maria de' Pecori.
Sig. Carlo di Roberto Strozzi.

Ballo alla Franceſe, compoſto da i SS. Gio. Batiſta Fanghi, e Adriano Unztcurt. *Ballano i*

Sig. Conte Niccolò d' Alfeld.
Sig. Baron Franceſco d' Heſſelrod.
Sig. Cav. Piero Popoleſchi.
Sig. Marco Martelli.
Sig. Conte Giuſeppe del Benino.
Sig. Baron Cerbone del Nero.
Sig. Cav. Giuſeppe Segni.
Sig. March. Vincenzio Maria Alamanni.
Sig. Cerbone Pucci.
Sig. Ferdinando Paſſerini.
Sig. Conte Franceſco Maria de' Pecori.
Sig. March. Giulio Pucci.
Sig. Piero Mannelli.
Sig. Ridolfo Popoleſchi.
Sig. Agnolo Dati.
Sig. Bindo Peruzzi
Sig. Carlo di Roberto Strozzi.
Sig. March. Girolamo Bartolommei.
Sig. Conte Antonio Bentivoglio.

Sig.

Sig. March. Coſimo Riccardi.
Sig. Neri Guadagni.
Sig. Giovanni Naldini.
Sig. Giuſeppe Gaddi.
Sig. Cav. Gio. Batiſta Corboli.
Sig. Cav. Averardo Serriſtori.
Sig. Franceſco del Roſſo.

Abbattimento compoſto dal Sig. Giuſeppe Cerreti.

Operano il

Sig. Cav. Raffaello Alamanni.
Sig. Donato Alamanni.
Sig. Franceſco Buonaventuri.
Sig. Ceſare Niccolini.
Sig. Tommaſo Buonaventuri.
Sig. Conte Giuſeppe del Benino.
Sig. Federigo de'Ricci.
Sig. Agnolo Dati.
Sig. Carlo del Sen. Aleſſandro Strozzi.
Sig. Girolamo Corſini.
Sig. Cav. Giuſeppe Segni.
Sig. Agnolo Baldocci.

Maneggio di Picca, e Bandiera, compoſto dal Sig. Stefano Bagni detto il Ferrara.

Operano alla Picca il

Sig. Cav. Giovanni Panciatichi.
Sig. Ball Antonio Roffia.

Operano alla Bandiera il

Sig. Franceſco del Roſſo.
Sig. Bindo Peruzzi.
Sig. Cav. Giuſeppe Segni.
Sig. Cav. Pietro Paolo Orceoli.

Gino-

Giuoca con due Bandiere il

Sig. Conte Franceſco Maria de'Pecori.

Morale ſotto la direzione del Sig. Dott: Vincenzio Ciani Reggente. *Diſcorre il*

Sig. Filippo Domenico Strozzi.

Iſtoria, e Geografia ſotto la direzione del medeſimo. *Diſcorre il*

Sig. Cav. Averardo Serriſtori.

Legge ſotto la direzione del Sig. Avvocato Franceſco Maria Corſignani. *Diſcorre il*

Sig. Ab. Cav. Girolamo Mannelli.

Matematica ſotto la direzione del Sig. Abate Jacopo Panzanini. *Diſcorre il*

Sig. Marco Martelli.

Architettura Militare ſotto la direzione del Sig. Antonio Ferri. *Diſcorre il*

Sig. Conte Giuſeppe del Benino.

Architettura Civile ſotto la direzione del medeſimo. *Diſcorre il*

Sig. Luigi de' Bardi.

Lingua Franceſe ſotto la direzione del Sig. Luigi dell'Haye. *Parla il*

Sig. Piero Mannelli.

Lingua Tedeſca ſotto la direzione del Sig. Giovanni Paur. *Parla il*

Sig. Cav. Piero Popoleſchi.

Lin-

Lingua Spagnuola sotto la direzione del sopraddetto Sig. Luigi dell'Haye. *Parla il*

Sig. Donato Alamanni.

Lingua Italiana sotto la direzione del sopraddetto Sig. Giovanni Paur. *Parlano i*

Sig. Conte Niccolò d'Alfeld.
Sig. Baron Francesco d'Hesselrod.

Studj di Disegno in penna sotto la direzione del Padre Leopoldo di S. Giuseppe della Congregazione delle Scuole Pie. *Mostrano i*

Sig. Raimondo Pitti.
Sig. Cav. Zanobi Mazzei.
Sig. Conte Giuseppe del Benino.
Sig. Baron Cerbone del Nero.
Sig. Luigi de' Bardi.
Sig. Cav. Giuseppe Segni.

Studj d'Architettura Militare sotto la direzione del sopraddetto Sig. Antonio Ferri. *Mostrano i*

Sig. Conte Giuseppe del Benino.
Sig. Luigi de' Bardi.
Sig. Cav. Zanobi Mazzei.
Sig. Neri Guadagni.

Studj d'Architettura Civile sotto la direzione del medesimo. *Mostra il*

Sig. Luigi de' Bardi.

IL FINE.

IN FIRENZE. MDCXCV.

Per Vincenzio Vangelisti Stampat. Arcivesc. *Con licenza de' Super.*

005785822

1053/17